

tutte le operazioni per la ricerca del materiale colorante derivante dal catrame. Invece, come risulta dai registri di analisi, in ogni tempo si sono fatte in questo laboratorio analisi complete dei vini, anche in speciale riguardo a svariate possibili sofisticazioni. Segnatamente poi, in merito alla ricerca dei colori del catrame, non solo si sono potuti eseguire tutti i saggi indicati nei metodi ufficiali di analisi, ma pure altre ricerche consigliate da diversi autori, onde controllare i risultati primi ottenuti. Non è dunque vero che in questo laboratorio manchi il materiale necessario alle ricerche suddette; ed è inoltre men vero che io abbia dichiarato al professore Grimaldi di essermi attenuto in ogni caso solamente alle reazioni prescritte dai metodi ufficiali ».

Io non aggiungo il resto. Onorevoli colleghi, io ho creduto di sottoporre al vostro savio apprezzamento tutte le ragioni che hanno indotto il Governo a prendere quei provvedimenti che voi avete avuto occasione già in parte qui di deplorare. Posso assicurare la Camera che l'accusa di favoritismi che fu mossa dall'onorevole De Felice è completamente destituita di fondamento, e non può in nessun modo essere formulata e lanciata qui dentro, nessuno avendo il diritto di contestare la rettitudine e l'imparzialità dei nostri funzionari che sono preposti ad un ben arduo servizio. Essi, ve lo assicuro per scienza diretta, hanno tutti compiuto il dovere loro con notevole abnegazione, nonostante le malcelate pressioni e le palesi intimidazioni. Se danno fu arrecato, come voi avete scritto nelle vostre interpellanze, alla pubblica moralità ed alla economia nazionale, questo deve imputarsi unicamente alla malafede o all'errore di chi ha tentato (e non faccio nomi di chiechessia, quantunque sarebbe opportuno segnalare alla pubblica estimazione le ditte rispettabili difese dai tre onorevoli interpellanti) di chi ha tentato l'importazione di merci non genuine, in una colonia dove pochi sfruttatori avrebbero sacrificato al loro personale interesse la salute dei nostri prodi soldati, che, attraverso i più valorosi atti di eroismo, hanno saputo avvincere a sè stessi l'anima di tutto il riconoscente popolo italiano. (*Vive approvazioni — Commenti*).

PRESIDENTE. L'onorevole Callaini ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

CALLAINI. Io mi rendo conto di tutte le difficoltà che i nostri funzionari di qualsiasi specie hanno incontrato in Libia per

esercitare tutte le loro funzioni. Anzi su questo non ho niente da osservare a quanto ha detto l'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno; quindi mi associo completamente alle sue osservazioni come anche alle parole di fuoco e di riprovazione che egli ha pronunziate contro le ditte frodatrici, le quali non solo attentavano al buon nome del commercio italiano, ma congiuravano ai danni dei nostri valorosi soldati che combattevano per l'onore e la grandezza della Patria.

Detto questo vengo al merito della interpellanza.

L'onorevole sottosegretario di Stato, col leggere il brano della relazione Grimaldi dove questi fa alle ditte interessate un dolce rimprovero di poca previdenza per non avere accompagnato le loro spedizioni con i preventivi certificati di analisi (se ce ne era bisogno), ha dimostrato come questo scienziato fosse assolutamente obiettivo sia nei giudizi, come nella narrazione dei fatti. Io lo conosco bene e lo stimo non solo come valente scienziato, ma anche come perfetto gentiluomo; se ha detto quel che ha detto, vuol dire che è la verità. Ciò stante, prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole sottosegretario di Stato, nel senso che egli solleciterà il lavoro della Commissione tecnica perchè una buona volta si sappia finalmente quali sono le ditte frodatrici degne di tutto il disprezzo, e le ditte oneste, tra le quali, son certo, saranno annoverate quelle a difesa delle quali ho parlato.

Le ditte a vantaggio delle quali ho parlato, più che a speculare sui danni materiali, tengono ad una riparazione morale; e se il sottosegretario di Stato mi promette che la precitata Commissione dei tre scienziati consegnerà il suo verdetto senza ulteriori indugi, io posso anche dichiararmi, senz'altro, soddisfatto. (*Bene!*)

PRESIDENTE. L'onorevole Dello Sbarba ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

DELLO SBARBA. L'onorevole De Felice ha cercata la ragione degli inconvenienti da noi lamentati in una organizzazione immorale a favore di una forte ditta in confronto delle altre; io la ho ricercata in errori di funzionari, in imperfezione di istituti. Non ho elementi precisi, perchè, come l'onorevole De Felice, io non sono stato in Libia, per assicurare la causale inqualificabile che egli ha denunciato alla Camera e che non può non destare la più grave impressione. Sono tuttavia lieto di notare che l'altra